

## I 150 anni Festa di compleanno per l'Archivio di Stato

di **Piero Di Domenico**  
a pagina 13



# Festa d'Archivio

Per i suoi 150 anni di storia, eventi e installazioni  
Tarasco: «Rendere disponibili i documenti delle stragi»

Recital, incontri,  
mostre: per  
rendere visibile  
la memoria  
alla città

di **Piero Di Domenico**

**L'**Archivio di Stato di Bologna si apre alla città. Non è solo uno slogan a effetto, perché per il suo 150esimo compleanno l'istituzione creata nel 1874 svela alcuni dei preziosi tesori nascosti nei locali nell'ex Convento dei Celestini, dove si trasferì negli anni '40 dall'iniziale Ospedale della Morte.

Il proposito è quello di ampliare il numero di visitatori, formato in larga parte da specialisti, studiosi e studenti, della enorme mole di carte e documenti, circa 38 chilometri lineari dal Medioevo ai giorni nostri. Aprendo per la prima volta al pubblico il Chiostro dei Celestini, che dà sull'omonima piazza, restaurato e allestito per ospitare varie iniziative. A partire dalla mostra del fotografo Michele Lapini, sostenuta dal Gruppo Hera, che si aprirà il 7 maggio e racconterà il

dietro le quinte dell'Archivio.

Ma l'archivista e storica campana Candida Carrino, direttrice dell'Archivio di Stato di Napoli che da un anno guida *ad interim* anche quello di Bologna, non intende fermarsi al chiostro. Alle viste anche il proposito di rendere disponibile come spazio di lettura la duecentesca Torre dei Catalani che si affaccia in vicolo dello Spirito Santo. Una torre di 16 metri in stile romanico quasi invisibile agli occhi dei visitatori che vi passano sotto e che a fine '700 era stata annessa al monastero dei frati Celestini.

I non specialisti, sottolinea Carrino, «hanno difficoltà ad avvicinarsi al bene culturale "documento" anche perché occorre la capacità di saperlo leggere. Noi raccogliamo documenti amministrativi che riporta-

no storie di uomini e donne di tutti i giorni, per questo abbiamo cercato di creare una rete di relazioni con tanti soggetti della città e raccontare in modo creativo il valore di questi documenti, anche a un pubblico giovane».

Da qui una serie di iniziative, destinate a proseguire nei prossimi anni, inserite nel ciclo «Testimoni del tempo. 150 anni dell'Archivio di Stato di Bologna», che vedrà in autunno, in occasione della candidatura del Liber Paradisus al Regi-



Peso: 1-4%, 13-62%

stro della memoria del mondo Unesco, una mostra in cui immergersi, sul documento con cui nel 1257 il Comune di Bologna decretava la fine della schiavitù. Sulla facciata d'ingresso in piazza dei Celestini al calar del buio verrà proiettato lo storico documento, con anche un'installazione sonora. Nel programma anche uno spettacolo di burattini, *Il conte ladro*, l'11 maggio con i Burattini a Bologna di Riccardo Pazzaglia, su un clamoroso furto ai danni del Monte di Pietà perpetrato nel 1789, una guida dell'archivio per bimbi e ragazzi della scrittrice Valentina Misgur e dell'illustratrice Eleonora Castagna, una webserie che presente-

rà l'archivio ai più giovani, la mostra fotografica dell'indiana Dayanita Singh, incontri in collaborazione con la Cineteca, a novembre uno spettacolo itinerante ad hoc realizzato da Archivio Zeta. Con attori che insieme al pubblico si muoveranno nell'archivio, depositi compresi, per raccontare le storie che vi sono custodite.

Le celebrazioni si apriranno oggi alle 16,30 nella sala conferenze con l'incontro «Giuseppe Massarenti e il progetto Art Bonus "Adotta un sovversivo"!». Una presentazione dell'intervento di restauro e digitalizzazione del fascicolo sul politico e sindacalista di Molinella, che era contenu-

to nella sezione «Persone pericolose per la sicurezza dello Stato» prodotta dalla Questura di Bologna.

Proprio sul processo di digitalizzazione si sofferma Antonio Tarasco, direttore degli Archivi del ministero della Cultura, convinto che oltre ai contenuti bisogna salvaguardare anche i contenitori, le sedi degli archivi: «Bologna conserva anche gli atti giudiziari di alcune delle stragi più dolorose del nostro Paese. Il mio proposito è quello di renderli disponibili anche semplicemente da casa collegandosi a una banca dati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da sapere



● L'Archivio di Stato di Bologna è diretto ad interim da Candida Carrino (nella foto) che guida l'Archivio di Stato di Napoli

● Celebrazioni al via oggi alle 16.30

### Passato

La sede dell'Archivio di Stato di Bologna, che compie 150 anni. Molte le iniziative per celebrare questo compleanno. Tra gli obiettivi la sempre maggior accessibilità di quanto contenuto nelle sue mura e custodito da anni



### Visione

Tra i molti eventi anche un'installazione che proietterà un documento



Peso: 1-4%, 13-62%